



# COMUNE DI NEMBRO

Provincia di Bergamo

COPIA

## DELIBERA N. 5

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **20:30 c.c.**, presso la sala delle adunanze indicata nell'avviso di convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Decreto Legislativo n. 267/00, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale, vennero oggi convocati in seduta i consiglieri Comunali. All'appello risultano

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
Ravasio Gianfranco	Sindaco	Presente
Bergamelli Sara	Consigliere	Presente
Morbi Matteo	consigliere	Presente
Moretti Fabio	Consigliere	Presente
Brusamolino Francesco	Consigliere	Presente
Gualteroni Mariachiara	Consigliere	Presente
Pulcini Bruno	Consigliere	Presente
Lodetti Floria	Consigliere	Presente
Avogadri Marta	Consigliere	Presente
Persico Nicola	Consigliere	Presente
Somma Doriana	Consigliere	Presente
Vismara Nicola	Consigliere	Presente
Morlotti Giovanni Franco	Consigliere	Presente
Di Vita Francesca	Consigliere	Assente
Maffeis Fausta	Consigliere	Presente
Adobati Roberto	Consigliere	Presente
Moretti Alessandro	Consigliere	Presente

Totale presenti: 16

Totale assenti: 1

Partecipa alla adunanza il Vice Segretario Comunale Laura Dordi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Gianfranco Ravasio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## **SETTORE TRIBUTI**

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2024.**

Il sottoscritto, Laura Dordi in qualità di Responsabile del SETTORE PROPONENTE, esprime parere Favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Nembro, lì 11-01-2024

Il Responsabile del Settore  
f.to Laura Dordi

Il sottoscritto Laura Dordi, in qualità di Responsabile del SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, esprime parere Favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Nembro, lì 11-01-2024

Il Responsabile del Settore  
f.to Laura Dordi

E' presente alla seduta l'assessore non consigliere sig. Massimo Pulcini.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi del decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

Visto il decreto del Sindaco n. 44 del 27/12/2023 di nomina degli incaricati di posizione organizzativa;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 23/02/2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025 (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011) e smi;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267 in data 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 382 del 18/12/2023, con la quale venivano proposte per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale le aliquote relative all'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2024, come indicate nel dispositivo della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto pertanto di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote relative all'imposta municipale unica per l'anno 2024, così come approvate dalla suddetta delibera di Giunta Comunale;

Visti i prospetti relativi ai valori delle aree fabbricabili per l'anno 2024, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'argomento di cui in oggetto è stato trattato nella Commissione Bilancio del 17/01/2024 giusto verbale allegato alla presente deliberazione;

Udita l'illustrazione da parte del Sindaco del punto in approvazione che evidenzia che sono confermate le aliquote IMU del 2023. Riporta al consiglio la presenza di un errore materiale nel dispositivo in quanto l'anno di riferimento corretto è il 2024 e non il 2023.

Udite le esposizioni dei sottonotati consiglieri, i cui interventi vengono così succintamente riassunti ed il cui contenuto integrale è riportato sul file, conservato agli atti, a valere quale dichiarazione di voto:

Morlotti Giovanni (RinasciNembro). Dato atto che si stanno confermando le aliquote IMU dell'anno scorso e che avevano già allora proposto di applicare l'esenzione IMU all'immobile lasciato dai genitori ai figli nell'anno della morte, proposta che non era stata accolta nel 2023, non ritenendo di riparlare per non perdere tempo, dichiarano voto contrario come lo scorso anno visto che la posizione della maggioranza non è cambiata e la proposta non è stata tenuta in considerazione. Dichiaro pertanto voto contrario del gruppo.

Moretti Fabio (Paese Vivo). Dichiaro voto favorevole.

Dato atto che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174 del 10/10/2012;

Con n. 12 voti favorevoli (Paese Vivo), n. 4 contrari (RinasciNembro) palesemente espressi per alzata di mano da n.16 Consiglieri presenti e votanti:

## DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2024;
- 2) Di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ad esclusione delle cat. A/1, A/8 e A/9; ed immobili assimilati;	Esenti
Fabbricati rurali strumentali	1,00 per mille (ex TASI)
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6,00 per mille, con detrazione € 200,00
Aliquota per unità abitative (vanno considerate anche le pertinenze secondo i limiti previsti per l'abitazione principale) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli) nel rispetto dei requisiti previsti dalla Legge di stabilità 2016.	6,50 per mille sul valore della base imponibile a cui applicare l'abbattimento del 50%
Aliquota per gli immobili degli enti di edilizia residenziale pubblica, non assegnati ovvero non qualificati come alloggi sociali, ai sensi dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, ovvero qualificati come alloggi sociali ma non adibiti ad abitazione	6,5 per mille (con detrazione di € 200,00 per gli immobili assegnati, ma non qualificati come alloggi sociali)

principale.	
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, ai sensi della lettera b comma 2 dell'art. 13 DL 201/2011 e adibiti ad abitazione principale, ivi compresi gli immobili di edilizia residenziale pubblica che rientrano nella definizione di alloggio sociale di cui al succitato D.M., assegnati ed adibiti ad abitazione principale.	Esenti
Immobili dati in comodato gratuito al Comune, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statuari	Esenti
Aliquota per i fabbricati Cat. D	10,60 per mille, di cui il 7,6 per mille è riservato esclusivamente allo Stato
Immobili posseduti da soggetti iscritti all'AIRE (che non rientrano nella casistica sottostante.)	9,50 per mille
Immobili posseduti in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.	9,50 per mille L'imposta è applicata nella misura della metà
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 09/12/1998, n. 431.	9,50 per mille (base imponibile è ridotta al 75%)
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili;	9,50 per mille
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, di proprietà della stessa, fintanto che permanga tale destinazione, e non siano in ogni caso locati.	esenti

### 3) Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2024:

- la detrazione IMU per abitazione principale nell'importo di € 200,00 nei casi previsti dalla legge; la detrazione viene applicata anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (ex IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, non aventi i requisiti previsti per l'esenzione;

- la riduzione al 75% dell'imposta, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 09/12/1998, n. 431.
  - la riduzione del 50% **della base imponibile** per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, purché nel rispetto dei requisiti previsti dalla Legge di stabilità 2016, quando dovesse intervenire il decesso del comodatario e qualora l'immobile sia utilizzato dal coniuge superstite del comodatario e da figli minori.
  - per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'IMU, è applicata nella misura della metà.
- 4) Di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2024 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- 5) Di approvare altresì i prospetti relativi ai valori delle aree fabbricabili per l'anno 2024, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 6) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

<b>IMU</b>	Acconto (50%)	17 giugno
	Saldo (50%)	16 dicembre

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Presidente di votare per l'immediata esecutività:

Con n. 16 voti favorevoli unanimi

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 , del D.lgs. 267/00.

Il Sindaco

Il Vice Segretario Comunale

f.to Gianfranco Ravasio

f.to Laura Dordi

**COPIA**

## **DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 5 DEL 25-01-2024**

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124, D. Leg. 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 28-02-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 14-03-2024

Nembro, li 28-02-2024

Il Responsabile del Settore AA.GG.  
F.to Laura Dordi

### **COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI** (art. 125, D. Leg. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che del presente atto è stata data comunicazione ai Capi Gruppo consiliari in data 28-02-2024

Nembro, li 28-02-2024

Il Responsabile del Settore AA.GG.  
F.to Laura Dordi

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art. 134 D. Leg. 18/8/2000, n. 267 )

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in data 09-03-2024

Nembro, li 09-03-2024

Il Vice Segretario Comunale  
F.to Laura Dordi